

**RELAZIONE****sui conti annuali dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea relativi all'esercizio 2013, corredata delle risposte dell'Agenzia**

(2014/C 442/11)

**INTRODUZIONE**

1. L'Agenzia europea per la sicurezza aerea (di seguito «l'Agenzia» o «EASA»), con sede a Colonia, è stata istituita dal regolamento (CE) n. 1592/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>(1)</sup> modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1108/2009<sup>(2)</sup>. All'Agenzia sono stati assegnati specifici compiti esecutivi e di regolamentazione nel campo della sicurezza aerea<sup>(3)</sup>.

**INFORMAZIONI A SOSTEGNO DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ**

2. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione dei controlli chiave dei sistemi di supervisione e controllo dell'Agenzia. A ciò si aggiungono gli elementi probatori forniti dai lavori svolti da altri auditor (ove presenti) e l'analisi delle attestazioni della direzione (*management representations*).

**DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ**

3. Conformemente alle disposizioni dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Corte ha controllato:

- a) i conti annuali dell'Agenzia, che comprendono i rendiconti finanziari<sup>(4)</sup> e le relazioni sull'esecuzione del bilancio<sup>(5)</sup> per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- b) la legittimità e regolarità delle operazioni alla base di tali conti.

**La responsabilità della direzione**

4. La direzione è responsabile della preparazione e della fedele presentazione dei conti annuali dell'Agenzia e della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti<sup>(6)</sup>:

- a) le responsabilità della direzione per i conti annuali dell'Agenzia comprendono la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno adeguato ai fini della preparazione e della fedele presentazione di rendiconti finanziari privi di inesattezze rilevanti dovute a frode o errore, la selezione e l'applicazione di politiche contabili appropriate basate sulle norme contabili adottate dal contabile della Commissione<sup>(7)</sup>; e l'elaborazione di stime contabili ragionevoli rispetto alle circostanze. Il direttore approva i conti annuali dell'Agenzia dopo che il contabile li ha preparati, sulla base di tutte le informazioni disponibili, e corredati di una nota nella quale dichiara, tra l'altro, di avere la ragionevole certezza che essi forniscono un'immagine fedele, sotto tutti gli aspetti rilevanti, della situazione finanziaria dell'Agenzia;
- b) le responsabilità della direzione riguardo alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti e alla conformità al principio della sana gestione finanziaria richiede la definizione, l'applicazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente, che comprende l'opportuna supervisione e misure appropriate per prevenire le irregolarità e le frodi nonché, se necessario, azioni legali per recuperare i fondi indebitamente versati o non correttamente utilizzati.

<sup>(1)</sup> GU L 240 del 7.9.2002, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 309 del 24.11.2009, pag. 51.

<sup>(3)</sup> L'allegato II espone in maniera sintetica, a titolo informativo, le competenze e le attività dell'Agenzia.

<sup>(4)</sup> Questi conti comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, il prospetto di variazioni del patrimonio netto e un riepilogo delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

<sup>(5)</sup> Queste comprendono il conto di risultato dell'esecuzione del bilancio e relativo allegato.

<sup>(6)</sup> Articoli 39 e 50 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione (GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42).

<sup>(7)</sup> Le norme contabili adottate dal contabile della Commissione sono derivate dagli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS) emanati dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants* — IFAC) o, se applicabili, dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* (IAS)/*International Financial Reporting Standards* (IFRS)) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB).

**La responsabilità del revisore**

5. È responsabilità della Corte presentare al Parlamento europeo e al Consiglio <sup>(8)</sup>, sulla base dell'audit espletato, una dichiarazione concernente l'affidabilità dei conti annuali e la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La Corte espleta l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici dell'IFAC nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI. In base a tali principi, la Corte è tenuta a pianificare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una ragionevole certezza riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

6. L'audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure selezionate dipendono dal giudizio dell'auditor, basato su una valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina qualunque controllo interno applicabile alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti, nonché i sistemi di supervisione e controllo posti in essere per garantire la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, e definisce procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit include altresì una valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili, della ragionevolezza delle stime contabili elaborate, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

7. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti siano sufficienti e adeguati a fornire una base per la propria dichiarazione di affidabilità.

**Giudizio sull'affidabilità dei conti**

8. A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2013, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Agenzia e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione.

**Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni alla base dei conti**

9. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

10. Le osservazioni che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

**OSSERVAZIONI SULLA LEGITTIMITÀ E REGOLARITÀ DELLE OPERAZIONI**

11. Nel 2012 EASA ha selezionato 14 autorità aeronautiche nazionali (AAN) e 10 enti qualificati (EQ), attraverso procedure di appalto per esternalizzare parte delle proprie attività di certificazione <sup>(9)</sup>. Le spese relative all'attività di certificazione esternalizzata ammontavano a 22 milioni di euro nel 2013. Il processo di aggiudicazione di compiti specifici di certificazione alle AAN e agli EQ, nonché i criteri, da usare sono descritti in specifiche linee guida elaborate dall'Agenzia <sup>(10)</sup>. Tuttavia, la trasparenza del meccanismo di esternalizzazione potrebbe essere migliorata attraverso una migliore documentazione dei processi di aggiudicazione, comprese le valutazioni fatte sulla base dei criteri stabiliti dalle linee guida. Ciò vale anche per le aggiudicazioni agli offerenti di molti altri appalti di valore modesto.

**OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE DI BILANCIO**

12. Il livello complessivo degli stanziamenti impegnati ha raggiunto il 98 %. Sebbene l'Agenzia abbia ulteriormente ridotto il livello dei riporti di stanziamenti impegnati da 10,1 milioni di euro (11 %) nel 2012 a 7,2 milioni di euro (8 %) nel 2013, i riporti di stanziamenti impegnati per il Titolo III raggiungevano i 3,4 milioni di euro (42 %). Sebbene ciò sia in parte giustificato dalla natura pluriennale delle operazioni dell'Agenzia, e sebbene i riporti inclusi nel campione della Corte fossero debitamente giustificati, un livello così elevato è in contrasto con il principio dell'annualità di bilancio.

<sup>(8)</sup> Articolo 107 del regolamento (UE) n. 1271/2013.

<sup>(9)</sup> Alla fine del mese di maggio 2014, 3 contratti ad EQ si sono conclusi, pertanto rimanevano in essere 14 contratti ad AAN e 7 ad EQ.

<sup>(10)</sup> «Orientamenti per l'assegnazione di compiti di certificazione alle autorità aeronautiche nazionali e a enti qualificati», decisione 01/2011 del Consiglio di amministrazione EASA.

**ALTRE OSSERVAZIONI**

13. L'Agenzia, divenuta operativa nel 2004, ha operato finora sulla base di scambi di corrispondenza con lo Stato membro ospitante. Tra l'Agenzia e lo Stato membro, però, non è stato ancora firmato un accordo globale sulla sede. Un accordo di questo tipo promuoverebbe la trasparenza riguardo alle condizioni in cui operano l'Agenzia e il suo personale.

**SEGUITO DATO ALLE OSSERVAZIONI PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI**

14. Nell'*allegato I* viene fornito un quadro generale delle azioni correttive intraprese a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte per gli esercizi precedenti.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Milan Martin CVIKL, Membro della Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione del 1<sup>o</sup> luglio 2014.

*Per la Corte dei conti*

Vítor Manuel da SILVA CALDEIRA

*Presidente*

---

## ALLEGATO I

## Seguito dato alle osservazioni formulate per gli esercizi precedenti

Anno	Osservazione della Corte	Stato di avanzamento delle azioni correttive (Completato/In corso/Pendente/N.D.)
2011	Alla fine del 2011, l'Agenzia deteneva saldi bancari per 55 milioni di euro (2010: 49 milioni di euro) presso un'unica banca. Non era stata stabilita una politica di tesoreria per limitare tale rischio e ottenere al contempo rendimenti appropriati dall'investimento.	Completato
2012	L'Agenzia ha definito una procedura standard per le verifiche ex ante. Tuttavia, le relative liste di controllo non erano complete e la documentazione giustificante la convalida delle spese non sempre era disponibile <sup>(1)</sup> .	Completato
2012	Nel 2009 è stata approvata una metodologia per le verifiche ex post. Sebbene l'Agenzia abbia fatto ulteriori passi in avanti nell'attuazione di tale metodologia, vi sono ancora margini di miglioramento per quanto concerne i seguenti ambiti: non vi è ancora una pianificazione annuale delle verifiche, il campione di operazioni da controllare non è basato sul rischio e la metodologia non copre le procedure di appalto pubblico.	Completato
2012	Il livello complessivo degli stanziamenti impegnati è stato del 95 %, oscillando tra il 96 % per il Titolo I (spese per il personale), il 95 % per il Titolo II (spese amministrative) e l'89 % per il Titolo III (spesa operativa). Tuttavia, i riporti di stanziamenti impegnati hanno raggiunto il 46 % per il Titolo III. Sebbene ciò sia in parte giustificato dalla natura pluriennale delle operazioni dell'Agenzia, e sebbene i riporti inclusi nel campione della Corte fossero debitamente giustificati, un livello così elevato è in contrasto con il principio di bilancio dell'annualità.	N.D.
2012	In una delle procedure di assunzione controllate, il candidato selezionato non soddisfaceva i requisiti previsti dallo Statuto per quanto riguarda i diplomi universitari o la formazione professionale equivalente.	N.D.

<sup>(1)</sup> Non esistevano registri temporali per giustificare servizi i cui costi erano calcolati in base ai giorni/uomo prestati.

## ALLEGATO II

## Agenzia europea per la sicurezza aerea (Colonia)

## Competenze e attività

<p><b>Ambiti di competenza dell'Unione secondo il trattato</b></p> <p><i>(articolo 100 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea)</i></p>	<p>Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, possono stabilire le opportune disposizioni per la navigazione marittima e aerea. Essi deliberano previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni.</p>
<p><b>Competenze dell'Agenzia</b></p> <p><i>[poteri dell'Agenzia quali definiti nel regolamento (CE) n. 216/2008 del Parlamento e del Consiglio («regolamento di base»)]</i></p>	<p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Mantenere un livello elevato ed uniforme della sicurezza dell'aviazione civile in Europa e assicurare il corretto funzionamento e sviluppo della sicurezza dell'aviazione civile.</li> </ul> <p><b>Compiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Emettere pareri e raccomandazioni destinati alla Commissione;</li> <li>— emettere specifiche di certificazione, tra cui codici di aeronavigabilità e metodi accettabili di conformità, nonché qualsiasi materiale esplicativo per l'applicazione del regolamento di base e delle relative modalità di applicazione;</li> <li>— adottare decisioni in materia di certificazione di aeronavigabilità ed ambientale, di certificazione dei piloti, di certificazione di operazioni di volo, di organizzazioni operanti in paesi terzi, di ispezioni negli Stati membri e di indagini concernenti le imprese;</li> <li>— effettuare ispezioni in materia di standardizzazione presso le autorità competenti degli Stati membri, dei paesi associati e dei paesi dell'ex <i>Joint Aviation Authority</i> (JAA) (in questo caso, conformemente agli accordi operativi).</li> </ul>
<p><b>Organizzazione</b></p>	<p><b>Consiglio di amministrazione</b></p> <p>Composto da un rappresentante per Stato membro e un rappresentante della Commissione.</p> <p><b>Compiti</b></p> <p>I compiti del consiglio di amministrazione sono descritti nel regolamento di base e sono, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— nomina il direttore esecutivo e, su proposta di quest'ultimo, gli altri direttori;</li> <li>— adozione di una relazione annuale sulle attività dell'Agenzia;</li> <li>— adozione del programma di lavoro per l'anno successivo;</li> <li>— nomina i membri delle commissioni di ricorso a norma dell'articolo 41;</li> <li>— adozione del suo regolamento interno;</li> <li>— istituzione di organismi di lavoro che lo assistano nello svolgimento delle sue funzioni, compresi la preparazione delle sue decisioni e il monitoraggio della relativa attuazione.</li> </ul> <p><b>Direttore esecutivo</b></p> <p>Dirige l'Agenzia ed è nominato dal consiglio di amministrazione in base a una proposta della Commissione.</p>

	<p><b>La commissione di ricorso</b></p> <p>Decide sui ricorsi contro le decisioni dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 44 del regolamento (CE) n. 216/2008, in alcuni ambiti quali certificazione, diritti e onorari e indagini concernenti le imprese.</p> <p><b>Audit esterno</b></p> <p>Corte dei conti europea.</p> <p><b>Autorità competente per il discarico</b></p> <p>Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio.</p>
<p><b>Risorse messe a disposizione dell'Agenzia nel 2013 (2012)</b></p>	<p><b>Bilancio definitivo</b></p> <p>Bilancio totale: 151,2 (150,2) milioni di euro, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— risorse proprie: 83,8 (83,0) milioni di euro (55,4 %)</li> <li>— sovvenzione dell'Unione: 34,9 (34,9) milioni di euro (23,1 %)</li> <li>— contributo versato da paesi terzi: 1,7 (1,7) milioni di euro (1,1 %)</li> <li>— entrate con destinazione specifica provenienti dai diritti e dagli onorari riscossi: 24,2 (25,2) milioni di euro (16,0 %)</li> <li>— altre entrate: 0,9 (0,9) milioni di euro (0,6 %)</li> <li>— altre sovvenzioni: 5,7 (4,4) milioni di euro (3,8 %)</li> </ul> <p><b>Effettivi al 31 dicembre 2013</b></p> <p>692 (634) posti per personale temporaneo previsti nella tabella dell'organico</p> <p>Posti occupati: 647 (612)</p> <p>Posti occupati da altri agenti</p> <p>Totale: 100 (74,6) dei quali agenti contrattuali 85 (63,3), esperti nazionali distaccati: 15 (11,3), consulenti speciali 0 (0).</p> <p>Totale personale temporaneo: 648 <sup>(1)</sup> (613)</p> <p>Posti occupati finanziati da sovvenzioni: 219 <sup>(2)</sup> (216)</p> <p>Posti occupati finanziati mediante i diritti riscossi: 429 <sup>(2)</sup> (396)</p>
<p><b>Attività svolte e servizi forniti nel 2013 (2012)</b></p>	<p><b>Pareri</b></p> <p>12 pareri</p> <p><b>Decisioni di regolamentazione</b></p> <p>Decisioni relative a: Specifiche di certificazione (8); metodi accettabili di conformità e documenti di orientamento (20).</p> <p><b>Elaborati supplementari prodotti nel 2013 (che serviranno per l'elaborazione normativa nei prossimi anni)</b></p> <p>32 capitolati, 26 avvisi di proposta di modifica (NPA), 24 documenti di risposta a osservazioni</p> <p><b>Cooperazione internazionale</b></p> <p>12 accordi operativi.</p> <p>2 modifiche in appendice agli accordi operativi.</p> <p>2 regolamentazioni degli accordi di cooperazione con i partner bilaterali EASA.</p>

Sostegno ai negoziati per l'accordo tra UE e Ucraina su un'area di aviazione comune (accordo siglato nel 2013).

10 raccomandazioni fornite in lettere indirizzate agli Stati aderenti all'Organizzazione dell'aviazione civile internazionale (ICAO).

**BASA** (Accordo bilaterale in materia di sicurezza aerea)

Sostegno al processo di ratifica dell'accordo bilaterale in materia di sicurezza aerea EU/Brasile e al processo di sviluppo degli strumenti pertinenti richiesti per l'attuazione pratica dell'accordo.

Sostegno all'attuazione dell'accordo bilaterale UE/USA in materia di sicurezza aerea, compresa la preparazione delle riunioni della commissione, la riunione annuale sugli standard di volo con la *Federal Aviation Administration* (FAA).

Sostegno alla Commissione europea per lo sviluppo di un nuovo allegato all'accordo in materia di sicurezza aerea EU/USA (certificazione degli equipaggi di condotta, dispositivi di simulazione per addestramento, organizzazioni di addestramento dei piloti).

### **Decisioni di certificazione al 31 dicembre 2013**

Certificati di omologazione del tipo (TC), Certificati ristretti di omologazione del tipo (RTC) <sup>(3)</sup>: 11

Certificati di omologazione supplementare: 688

Prescrizioni di aeronavigabilità: 382

Metodi alternativi di conformità: 82

Autorizzazioni ETSO: 214

Cambiamenti importanti/Riparazioni importanti/Nuovi derivati TC: 1 017

Cambiamenti minori/Riparazioni minori: 643

Manuali di volo dell'aeromobile: 318

Approvazioni delle condizioni di volo: 457

Dispositivi di simulazione per addestramento di volo: 311

Approvazione delle imprese di progettazione (*AP and Alternative Procedures to DOA* — AP-DOA): 550

Approvazione di organismi di manutenzione (bilaterale) <sup>(4)</sup>: 1 544

Approvazione di organismi di manutenzione (esteri) <sup>(4)</sup>: 328

Approvazione di organismi di formazione in manutenzione <sup>(4)</sup>: 52

Approvazione dell'organismo di produzione <sup>(4)</sup>: 23

Approvazione degli organismi per la certificazione degli equipaggi di condotta <sup>(4)</sup>: 15

Approvazione di organismi di formazione in manutenzione <sup>(4)</sup>: 3

### **Ispezioni di standardizzazione (numero di ispezioni per tipo) al 31 dicembre 2013**

Nel campo dell'aeronavigabilità: 22

Nel campo delle operazioni: 16

Nel campo delle licenze degli equipaggi di condotta: 16

---

	Nel campo delle licenze degli equipaggi di condotta in relazione ai certificati medici: 12
	Nel campo dei dispositivi di simulazione di volo per addestramento: 9
	Nel campo della gestione del traffico aereo/servizi di navigazione aerea: 14
	Nel campo della sicurezza degli aeromobili stranieri (SAFA): 13

---

<sup>(1)</sup> Due piloti a tempo parziale occupano un solo posto.

<sup>(2)</sup> La suddivisione dei posti occupati fra posti finanziati mediante i diritti riscossi e posti finanziati mediante sovvenzione può subire modifiche a seguito di una eventuale revisione dei criteri di ripartizione della contabilità dei costi al 31 dicembre 2013.

<sup>(3)</sup> Nel computo rientrano solo i TC e gli RTC rilasciati per un nuovo progetto tipo. Sono esclusi i TC rilasciati a seguito di diritti acquisiti, trasferimento o nuovo rilascio amministrativo.

<sup>(4)</sup> L'attività di approvazione degli organismi espletata dall'Agenzia è suddivisa in un'attività principale di vigilanza su organismi già approvati (con un rinnovo ogni 2-3 anni) e un'attività legata alle nuove approvazioni. I dati forniti riguardano il numero totale di approvazioni al 31 dicembre 2013.

Fonte: Allegato fornito dall'Agenzia.

---



**RISPOSTE DELL'AGENZIA**

11. Nel quadro di un migliore controllo delle attività di certificazione esternalizzate alle autorità aeronautiche nazionali (AAN) e agli enti qualificati (EQ), la direzione Certificazione (C) unitamente alla direzione Finanze (F) introdurrà nel 2014 un mezzo semplice per registrare che la selezione di un fornitore per un dato ordine di acquisto esternalizzato è stata effettuata e ottimizzata conformemente ai criteri di cui allegato I della decisione 2011/056/F ED.

Per quanto concerne la stesura di elenchi ristretti di candidati per i contratti di valore modesto, l'Agenzia prenderà sistematicamente in considerazione l'osservazione della Corte dei conti europea all'atto della selezione degli invitati e la documenterà di conseguenza come pertinente.

12. L'Agenzia intende rilevare che grandi sforzi sono già stati effettuati per ridurre il livello dei riporti del titolo III e ciò si rispecchia nella diminuzione significativa rispetto all'esercizio precedente, ovvero 6,3 milioni EUR nel 2012 rispetto ai 3,4 milioni EUR nel 2013.

Nel corso del 2013 alcuni stanziamenti sono stati trattenuti nell'eventualità di un adeguamento degli stipendi nel 2011 e sono stati riassegnati nel corso dell'anno a progetti di alta priorità (progetti di regolamentazione e di ricerche sulla sicurezza). Il trattenimento di questi stanziamenti all'inizio dell'anno ha provocato un impatto sostanziale sul livello di riporti alla fine dell'esercizio.

13. Avendo già sperimentato alcune situazioni poco chiare per quanto concerne le sue relazioni con lo Stato ospitante a causa dell'assenza di un vero e proprio accordo sulla sede, l'AESA prende atto della raccomandazione e opererà strettamente con il Consiglio dell'UE, col Parlamento e con la Commissione allo scopo di concludere un accordo sulla sede adeguato.

A parte la promozione della trasparenza delle relazioni con lo Stato membro ospitante, tale accordo dovrebbe garantire che lo Stato membro adotti tutte le misure del caso per agevolare un funzionamento senza ostacoli da parte dell'Agenzia nell'ambito del suo mandato giuridico nonché chiarire le relazioni tra le autorità giudiziarie nazionali e l'AESA.

---